

Scheda del Corso di Studio - 01/07/2017

Denominazione del CdS	Archeologia
Città	FIRENZE
Codicione	0480107300300001
Ateneo	Università degli Studi di FIRENZE
Statale o non statale	Statale
Tipo di Ateneo	Tradizionale
Area geografica	CENTRO
Classe di laurea	LM-2
Interclasse	-
Tipo	Laurea Magistrale
Erogazione	Convenzionale
Durata normale	2 anni

	2016	2015	2014	2013	2012	2011
Programmazione Nazionale	No	No	No	No	No	No
Programmazione Locale	No	No	No	No	No	No
Nessuna Programmazione	Si	Si	Si	Si	Si	Si

	2016	2015	2014	2013
Nr. di altri CdS della stessa classe nell'Ateneo	0	0	0	0
Nr. di altri CdS della stessa classe in atenei non telematici nell'area geografica	8	8	8	8
Nr. di altri CdS della stessa classe in atenei non telematici in Italia	32	33	34	34

Indicatore	Anno	CdS	Ateneo	Area Geografica non telematici	Atenei NON Telematici
Avvii di carriera al primo anno* (L; LMCU; LM)	2013	20	-	39,9	29,0
	2014	24	-	34,7	30,5
	2015	29	-	30,3	28,2
Immatricolati puri ** (L; LMCU)	Non disponibile				
	2013	20	-	38,0	26,4

Se LM, Iscritti per la prima volta a LM	2014	24	-	30,4	27,6
	2015	29	-	26,7	25,3
Iscritti (L; LMCU; LM)	2013	65	-	116,9	82,6
	2014	72	-	120,6	81,8
	2015	88	-	100,3	83,5
Iscritti Regolari ai fini del CSTD (L; LMCU; LM)	2013	41	-	77,3	55,7
	2014	43	-	74,6	54,4
	2015	55	-	55,4	54,4
Iscritti Regolari ai fini del CSTD, immatricolati puri ** al CdS in oggetto (L; LMCU; LM)	2013	41	-	73,7	51,9
	2014	43	-	69,1	50,5
	2015	54	-	50,6	50,6

Gruppo A - Indicatori Didattica (DM 987/2016, allegato E)

Indicatore		Anno	CdS			Media Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici		
			Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind
iC01	Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nella.s.	2013	15	41	36,6%	-	-	-	30,9	77,3	39,9%	23,2	55,7	41,7%
		2014	16	43	37,2%	-	-	-	32,6	74,6	43,7%	22,8	54,4	42,0%
		2015	20	55	36,4%	-	-	-	21,5	55,4	38,8%	22,2	54,4	40,8%
iC02	Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso*	2013	9	21	42,9%	-	-	-	6,8	21,2	32,3%	8,5	20,8	41,1%
		2014	8	13	61,5%	-	-	-	8,6	27,3	31,4%	6,9	20,7	33,3%
		2015	6	14	42,9%	-	-	-	8,9	30,7	28,8%	9,0	22,7	39,7%
iC03	Percentuale di iscritti al primo anno (L, LMCU) provenienti da altre Regioni*	Non disponibile												
iC04	Percentuale iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo*	2013	1	20	5,0%	-	-	-	12,0	39,9	30,1%	7,4	29,0	25,7%
		2014	3	24	12,5%	-	-	-	10,9	34,7	31,3%	9,5	30,5	31,2%
		2015	5	29	17,2%	-	-	-	8,4	30,3	27,8%	8,2	28,2	29,2%
iC05	Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b)*	2013	41	12	3,4	-	-	-	75,1	21,5	3,5	64,3	16,7	3,8
		2014	43	12	3,6	-	-	-	72,5	18,3	4,0	67,5	17,6	3,8
		2015	55	15	3,7	-	-	-	63,8	16,9	3,8	66,8	17,4	3,8
	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - Laureati che dichiarano di svolgere													

iC06	unattività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)	Non disponibile												
iC06BIS	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - laureati che dichiarano di svolgere unattività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)	Non disponibile												
iC07	Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere unattività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)	Non disponibile												
iC07BIS	Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) - laureati che dichiarano di svolgere unattività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)	Non disponibile												
iC08	Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L; LMCU; LM), di cui sono docenti di riferimento	2013	2	2	100,0%	-	-	-	4,2	4,4	94,4%	3,8	4,2	90,4%
		2014	4	4	100,0%	-	-	-	4,4	4,8	92,1%	5,0	5,5	92,0%
		2015	6	6	100,0%	-	-	-	5,9	6,9	86,4%	6,0	6,6	90,3%
iC09	Valori dell'indicatore di Qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali (QRDLM) (valore di riferimento: 0,8)	2013	80,67	72,00	1,1	-	-	-	319,6	315,9	1,0	193,1	190,4	1,0
		2014	163,47	144,00	1,1	-	-	-	194,4	190,6	1,0	178,4	177,1	1,0
		2015	234,88	204,00	1,2	-	-	-	207,6	205,3	1,0	169,3	168,0	1,0

Gruppo B - Indicatori Internazionalizzazione (DM 987/2016, allegato E)

Indicatore	Anno	CdS			Media Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici			
		Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	
iC10	Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso*	2013	39	1.434	27,2%	-	-	-	17,3	2.691,7	6,4%	26,9	1.943,6	13,8%
		2014	18	1.530	11,8%	-	-	-	35,1	2.581,0	13,6%	33,8	1.885,8	17,9%
		2015	66	1.998	33,0%	-	-	-	25,9	1.861,4	13,9%	44,2	1.909,7	23,2%
iC11	Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU allestero*	2013	0	9	0,0%	-	-	-	0,2	8,2	24,4%	0,5	10,1	49,5%
		2014	0	8	0,0%	-	-	-	0,1	8,6	16,7%	0,3	6,9	38,6%
		2015	0	6	0,0%	-	-	-	0,1	8,9	16,1%	0,6	9,3	66,4%
	Percentuale di studenti iscritti al primo anno del	2013	0	20	0,0%	-	-	-	0,6	39,9	14,3%	0,2	29,0	7,1%

iC12	corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio allestero*	2014	0	24	0,0%	-	-	-	0,0	34,7	0,0‰	0,1	30,5	4,2‰
		2015	0	29	0,0%	-	-	-	0,4	30,3	14,2‰	0,3	28,2	12,2‰

Gruppo E - Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica (DM 987/2016, allegato E)

Indicatore	Anno	CdS			Media Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici			
		Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	
iC13	Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire**	2013	40,7	60,0	67,8%	-	-	-	33,9	60,0	56,5%	34,3	59,8	57,3%
		2014	39,0	60,0	65,0%	-	-	-	34,5	60,0	57,4%	36,3	59,9	60,7%
		2015	38,3	60,0	63,8%	-	-	-	33,0	60,0	55,1%	34,8	60,0	58,0%
iC14	Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio**	2013	20	20	100,0%	-	-	-	37,1	38,0	97,7%	25,4	26,4	96,2%
		2014	24	24	100,0%	-	-	-	29,6	30,4	97,2%	26,7	27,6	96,8%
		2015	29	29	100,0%	-	-	-	24,9	26,7	93,0%	24,3	25,3	95,9%
iC15	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno**	2013	18	20	90,0%	-	-	-	29,6	38,0	77,8%	21,0	26,4	79,5%
		2014	22	24	91,7%	-	-	-	22,9	30,4	75,1%	21,9	27,6	79,3%
		2015	27	29	93,1%	-	-	-	18,9	26,7	70,6%	19,9	25,3	78,4%
iC15BIS	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno **	2013	18	20	90,0%	-	-	-	29,7	38,0	78,2%	21,0	26,4	79,5%
		2014	22	24	91,7%	-	-	-	23,0	30,4	75,6%	21,9	27,6	79,4%
		2015	27	29	93,1%	-	-	-	18,9	26,7	70,6%	20,2	25,3	79,8%
iC16	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno**	2013	10	20	50,0%	-	-	-	11,9	38,0	31,2%	10,4	26,4	39,6%
		2014	12	24	50,0%	-	-	-	13,0	30,4	42,7%	12,0	27,6	43,6%
		2015	12	29	41,4%	-	-	-	7,9	26,7	29,4%	9,9	25,3	39,1%
iC16BIS	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno **	2013	11	20	55,0%	-	-	-	12,0	38,0	31,6%	10,6	26,4	40,1%
		2014	12	24	50,0%	-	-	-	13,0	30,4	42,7%	12,1	27,6	43,8%
		2015	12	29	41,4%	-	-	-	8,1	26,7	30,5%	10,2	25,3	40,1%
iC17	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio**	2013	15	23	65,2%	-	-	-	26,2	40,3	64,9%	16,7	25,8	64,8%
		2014	9	19	47,4%	-	-	-	21,7	35,4	61,3%	17,4	26,7	65,2%
		2015	11	20	55,0%	-	-	-	22,3	38,0	58,6%	16,3	26,4	61,7%
iC18	Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio	Non disponibile												
iC19	Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di	2013	525	675	77,8%	-	-	-	1.587,5	1.857,1	85,5%	956,7	1.160,9	82,4%
		2014	495	645	76,7%	-	-	-	1.002,4	1.199,8	83,5%	878,7	1.094,1	80,3%

docenza erogata	2015	1.050	1.224	85,8%	-	-	-	924,8	1.118,6	82,7%	822,4	1.025,8	80,2%
-----------------	------	-------	-------	--------------	---	---	---	-------	---------	-------	-------	---------	-------

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Percorso di studio e regolarità delle carriere

Indicatore	Anno	CdS			Media Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici		
		Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind
iC21 Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno**	2013	20	20	100,0%	-	-	-	37,6	38,0	98,9%	25,7	26,4	97,5%
	2014	24	24	100,0%	-	-	-	29,9	30,4	98,1%	27,0	27,6	97,8%
	2015	29	29	100,0%	-	-	-	25,3	26,7	94,7%	24,5	25,3	96,8%
iC22 Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso**	2013	6	19	31,6%	-	-	-	7,9	35,4	22,2%	7,9	26,7	29,6%
	2014	3	20	15,0%	-	-	-	8,1	38,0	21,4%	6,9	26,4	26,0%
	2015	3	24	12,5%	-	-	-	7,9	30,4	25,8%	9,4	27,6	33,9%
iC23 Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo **	2013	0	20	0,0%	-	-	-	0,1	38,0	0,4%	0,1	26,4	0,3%
	2014	0	24	0,0%	-	-	-	0,0	30,4	0,0%	0,1	27,6	0,4%
	2015	0	29	0,0%	-	-	-	0,0	26,7	0,0%	0,1	25,3	0,5%
iC24 Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni**	2013	0	23	0,0%	-	-	-	1,7	40,3	4,1%	1,7	25,8	6,6%
	2014	2	19	10,5%	-	-	-	2,6	35,4	7,3%	2,2	26,7	8,1%
	2015	1	20	5,0%	-	-	-	2,1	38,0	5,6%	2,1	26,4	7,8%

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Soddisfazione e Occupabilità

Indicatore	Anno	CdS			Media Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici		
		Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind
iC25 Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS	Non disponibile												
iC26 Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)	Non disponibile												
iC26BIS Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) - laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)	Non disponibile												

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Consistenza e Qualificazione del corpo docente

Indicatore	Anno	CdS			Media Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici		
		Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind
iC27 Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	2013	65	5,6	11,6	-	-	-	110,6	15,5	7,1	94,8	9,7	9,8
	2014	72	5,4	13,4	-	-	-	115,0	10,0	11,5	100,8	9,1	11,1
	2015	88	10,2	8,6	-	-	-	112,8	9,3	12,1	103,6	8,5	12,1
iC28 Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	2013	21	4,0	5,3	-	-	-	42,1	7,7	5,4	34,5	5,6	6,2
	2014	25	4,0	6,3	-	-	-	36,3	5,6	6,4	36,7	5,7	6,4
	2015	30	5,1	5,9	-	-	-	35,6	6,5	5,4	34,6	5,6	6,2

PDF generato il 05/06/2018
Dati ANS aggiornati al: 01/07/2017

Breve commento

Il gruppo di riesame del CdS è composto da

Presidente: prof.ssa Giulia Torri

membro: prof.ssa Ilaria Romeo (delegato alla Qualità del CdS),

membro: prof.ssa Marina Pucci

membro: prof. Domenico Lo Vetro

membro: prof. Michele Nucciotti

personale tecnico/amministrativo: Liana Fondelli

studente: Filippo Braccialini

studente: Federica Biagiotti

Il documento è stato elaborato dal gruppo di riesame tramite consultazioni telematiche e in una riunione apposita del 25/10/2017 (verbale depositato presso la segreteria) e viene approvato dopo discussione di tutto il CdS nel consiglio del 3 novembre 2017.

Immatricolazioni

Il CdS registra sin dal 2013 un progressivo aumento delle immatricolazioni, che nel 2015 ammontavano a 29 unità, appena al di sotto della media geografica degli Atenei non telematici. Si ritiene che, come esito delle azioni correttive e del complessivo rafforzamento della offerta formativa, tale risultato potrà in futuro ulteriormente migliorare. Resta naturalmente problematico il dato sulla numerosità del corpo docente, depauperato negli scorsi anni e in ulteriore decremento sulla base dei pensionamenti previsti tra 2018 e 2021.

GRUPPO A:

Didattica

Si ravvisa come fattore di criticità l'attestarsi dei laureati in corso alla soglia del 42,9 % degli iscritti. Tale dato si preannuncia già alla fine del I anno, quando solo il 36% degli iscritti ha conseguito la metà dei CFU necessari al conseguimento del titolo (40 CFU). Il fenomeno trova spiegazione in larga parte nella pratica di consentire le iscrizioni sino al mese di aprile e oltre, quando l'attività didattica è già in pieno svolgimento, e di fatto ci si iscrive già in ritardo rispetto all'andamento del corso. Difficile individuare fattori correttivi in tale circostanza, ma potrebbero essere previsti appelli straordinari per consentire ai neoimmatricolati di recuperare il ritardo già nel I anno di corso.

Un dato incoraggiante perviene dall'aumento significativo degli iscritti, e in particolare di quelli che provengono da altri Atenei (17,2%), a conferma dell'aumentata attrattività del CdS. A fronte dell'aumento degli iscritti, si lamenta che il rapporto studente/docente tra il 2013 e il 2015 sia rimasto sostanzialmente inalterato (aumento dello 0,3%), a fronte di un aumento delle iscrizioni pari al 45% rispetto al 2013.

La totalità dei docenti del CdS nelle materie caratterizzanti e di base risulta di ruolo e docente di riferimento, e l'indicatore di qualità della ricerca (1,2) è ben al di sopra del valore medio di riferimento (0,8) e della media di area geografica (1,0).

GRUPPO B:

Internazionalizzazione

Si tratta di uno degli aspetti di maggiore criticità nell'ambito del CdS. Benché il 33% dei CFU 2015 siano conseguiti all'estero, in significativo aumento rispetto al 2014, nessuno degli studenti coinvolti riesce poi a laurearsi in corso. La cause di tale ritardo sono molteplici e, come è detto, non tutte imputabili agli studenti o alle modalità di docenza: ma anche la

frequenza di corsi all'estero, se non attentamente programmata, può ulteriormente rallentare la carriera dello studente. Il CdS intende dunque avviare una programma di orientamento Erasmus, che informi e assista gli studenti nel processo di internazionalizzazione della loro carriera.

Si segnala inoltre che nessuno degli studenti immatricolati ha conseguito la laurea triennale all'estero. A quest'ultimo dato si potrà ovviare se, come auspicabile, il SAGAS sarà riconosciuto dal MIUR come dipartimento di eccellenza. Il progetto dipartimentale prevede infatti significativi incentivi per attrarre studenti stranieri alla Laurea Magistrale, inclusa l'erogazione di borse di studio dedicate.

GRUPPO E:

Valutazione della Didattica

Si conferma la criticità della relativa scarsità di studenti che passano al II anno avendo conseguito i 40 CFU previsti (63,8%), anche se il dato 2015 mostra di essere in lieve calo rispetto al valore del 2013 e 2014. Tutti gli studenti iscritti al I anno proseguono l'anno successivo nel medesimo corso di studio, a riprova della generale soddisfazione sui contenuti dello corso stesso, e il 93,1% vi transita avendo conseguito almeno 20 CFU. Il ritardo nel conseguimento di CFU al passaggio tra I e II anno si riflette anche nella bassa percentuale di studenti che concludono entro il primo anno fuori corso la carriera magistrale, solo il 55% nel 2015.

Il CdS intende sensibilizzare gli studenti, anche attraverso più efficaci forme di tutorato, sull'importanza di mantenere un ritmo di studio sostenuto e costante; allo stesso tempo, come detto sopra, la possibilità di una iscrizione tardiva crea un ritardo fisiologico assai difficile da recuperare, se non attraverso l'indizione di appelli straordinari e modalità di recupero della frequenza.

APPROFONDIMENTI PER SPERIMENTAZIONE

Percorso di studio e regolarità delle carriere

La soddisfazione degli studenti rispetto al percorso magistrale prescelto si evince dal fatto che nessuno di loro cambia CdS nel corso della carriera: la percentuale di abbandoni rimane bassa (5%), ed è dimezzata rispetto al dato 2014.

Un dato preoccupante è però rappresentato dalla bassa numerosità degli studenti che si laureano in corso, solo il 12,5%. Si tratta di un percentuale nettamente inferiore persino a quella registrata nel 2013 e nel 2014. Il CdS intende intervenire per quanto di sua pertinenza per favorire un regolare svolgimento della carriera studentesca, come evidenziato nel punto precedente; si auspica inoltre che la nuova politica ministeriale di disincentivazione delle carriere che si concludono fuori corso, attivata a livello di Ateneo, possa portare risultati in tale senso.

Soddisfazione e occupabilità

Il corso registra alti livelli di soddisfazione da parte degli studenti, come si evince dalle rilevazioni attuate di cui si dà conto nel Rapporto della Commissione Paritetica, al quale dunque si rimanda.

L'occupabilità a un anno dal conseguimento del titolo è però molto modesta: secondo la rilevazione condotta da Alma Laurea nel 2012 (la più recente ad oggi disponibile), il 22,2% dei laureati magistrali prosegue gli studi nella Scuola di Specializzazione o in corsi di Dottorato, e una percentuale analoga svolge attività di tirocinio presso aziende. Il tasso di disoccupazione ad un anno dalla laurea si attesta dunque al 57%, e nessuno degli studenti che dichiarano di lavorare (2, tutti nel settore privato) svolge attività attinenti al percorso

universitario. Inoltre, il loro livello di soddisfazione lavorativa è alquanto scarso, attestandosi sul 5 in una scala da 1 a 10.

Naturalmente la selezione di un percorso di studio in Archeologia conduce a scelte postlaurea che non sono immediatamente orientate al mondo del lavoro, ma piuttosto all'inserimento nel mondo accademico o della tutela e valorizzazione dei BBCC. Dunque non sorprende né preoccupa che i laureati magistrali in buona percentuale proseguano gli studi in percorsi di specializzazione o dottorali.

Nondimeno, il CdS si propone di rafforzare - ove la normativa lo consenta - la propria offerta formativa inserendo discipline maggiormente professionalizzanti, per incrementare le chances di occupabilità degli studenti nel tessuto socioeconomico del territorio e nazionale. A tal fine si avvarrà anche della consulenza del Comitato di Indirizzo, al fine di intensificare i contatti con enti e istituzioni territoriali.

Consistenza e qualificazione del corpo docente

La totalità dei docenti del CdS nelle materie caratterizzanti e di base risulta di ruolo e docente di riferimento, e l'indicatore di qualità della ricerca (1,2) è ben al di sopra del valore medio di riferimento (0,8) e della media di area geografica (1,0).

Resta altamente problematico il dato sulla numerosità del corpo docente pesato per ore di docenza, che dal 2014 al 2015 è sceso da 13,4 a 8,3. A fronte del costante aumento degli iscritti rispetto al 2013, pari al 45 % in più, la numerosità del corpo docente è invece in forte contrazione, e si attesta nel 2015 molto al disotto della media di area geografica degli Atenei non telematici (8,6 contro 12,1).

Il corpo docente sarà inoltre ulteriormente depauperato dai pensionamenti previsti tra 2018 e 2021, ai quali sono in parte si rimedierà con una politica di reclutamento che ad oggi è estremamente limitata da fattori esterni alla competenza del CdS.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

SCHEMA DI MONITORAGGIO ANNUALE (SMA) *Scuola di Studi Umanistici e della Formazione*

CdS Archeologia LM2

Il gruppo di riesame del CdS è composto da

Presidente: prof.ssa [Giulia Torri](#)

membro: prof.ssa [Ilaria Romeo](#) (delegato alla Qualità del CdS),

membro: prof.ssa [Marina Pucci](#)

membro: prof. [Domenico Lo Vetro](#)

membro: prof. [Michele Nucciotti](#)

personale tecnico/amministrativo: [Liana Fondelli](#)

studente: Filippo Braccialini

studente: Federica Biagiotti

Il documento è stato elaborato dal gruppo di riesame tramite consultazioni telematiche e in una riunione apposita del 25/10/2017 (verbale depositato presso la segreteria) e viene approvato dopo discussione di tutto il CdS nel consiglio del 3 novembre 2017.

Immatricolazioni

Il CdS registra sin dal 2013 un progressivo aumento delle immatricolazioni, che nel 2015 ammontavano a 29 unità, appena al di sotto della media geografica degli Atenei non telematici. Si ritiene che, come esito delle azioni correttive e del complessivo rafforzamento della offerta formativa, tale risultato potrà in futuro ulteriormente migliorare. Resta naturalmente problematico il dato sulla numerosità del corpo docente, depauperato negli scorsi anni e in ulteriore decremento sulla base dei pensionamenti previsti tra 2018 e 2021.

GRUPPO A:

Didattica

Si ravvisa come fattore di criticità l'attestarsi dei laureati in corso alla soglia del 42,9 % degli iscritti. Tale dato si preannuncia già alla fine del I anno, quando solo il 36% degli iscritti ha conseguito la metà dei CFU necessari al conseguimento del titolo (40 CFU). Il fenomeno trova spiegazione in larga parte nella pratica di consentire le iscrizioni sino al mese di aprile e oltre, quando l'attività didattica è già in pieno svolgimento, e di fatto ci si iscrive già in



ritardo rispetto all'andamento del corso. Difficile individuare fattori correttivi in tale circostanza, ma potrebbero essere previsti appelli straordinari per consentire ai neoimmatricolati di recuperare il ritardo già nel I anno di corso.

Un dato incoraggiante perviene dall'aumento significativo degli iscritti, e in particolare di quelli che provengono da altri Atenei (17,2%), a conferma dell'aumentata attrattività del CdS. A fronte dell'aumento degli iscritti, si lamenta che il rapporto studente/docente tra il 2013 e il 2015 sia rimasto sostanzialmente inalterato (aumento dello 0,3%), a fronte di un aumento delle iscrizioni pari al 45% rispetto al 2013.

La totalità dei docenti del CdS nelle materie caratterizzanti e di base risulta di ruolo e docente di riferimento, e l'indicatore di qualità della ricerca (1,2) è ben al di sopra del valore medio di riferimento (0,8) e della media di area geografica (1,0).

GRUPPO B:

Internazionalizzazione

Si tratta di uno degli aspetti di maggiore criticità nell'ambito del CdS. Benché il 33% dei CFU 2015 siano conseguiti all'estero, in significativo aumento rispetto al 2014, nessuno degli studenti coinvolti riesce poi a laurearsi in corso. La cause di tale ritardo sono molteplici e, come è detto, non tutte imputabili agli studenti o alle modalità di docenza: ma anche la frequenza di corsi all'estero, se non attentamente programmata, può ulteriormente rallentare la carriera dello studente. Il CdS intende dunque avviare una programma di orientamento Erasmus, che informi e assista gli studenti nel processo di internazionalizzazione della loro carriera.

Si segnala inoltre che nessuno degli studenti immatricolati ha conseguito la laurea triennale all'estero. A quest'ultimo dato si potrà ovviare se, come auspicabile, il SAGAS sarà riconosciuto dal MIUR come dipartimento di eccellenza. Il progetto dipartimentale prevede infatti significativi incentivi per attrarre studenti stranieri alla Laurea Magistrale, inclusa l'erogazione di borse di studio dedicate.

GRUPPO E:

Valutazione della Didattica

Si conferma la criticità della relativa scarsità di studenti che passano al II anno avendo conseguito i 40 CFU previsti (63,8%), anche se il dato 2015 mostra di essere in lieve calo rispetto al valore del 2013 e 2014. Tutti gli studenti iscritti al I anno proseguono l'anno successivo nel medesimo corso di studio, a riprova della generale soddisfazione sui contenuti dello corso stesso, e il 93,1% vi transita avendo conseguito almeno 20 CFU. Il ritardo nel conseguimento di CFU al passaggio tra I e II anno si riflette anche nella bassa percentuale di studenti che concludono entro il primo anno fuori corso la carriera magistrale, solo il 55% nel 2015.

Il CdS intende sensibilizzare gli studenti, anche attraverso più efficaci forme di tutorato, sull'importanza di mantenere un ritmo di studio sostenuto e costante; allo stesso tempo, come detto sopra, la possibilità di una iscrizione tardiva crea un ritardo fisiologico assai difficile da recuperare, se non attraverso l'indizione di appelli straordinari e modalità di recupero della frequenza.



APPROFONDIMENTI PER SPERIMENTAZIONE

Percorso di studio e regolarità delle carriere

La soddisfazione degli studenti rispetto al percorso magistrale prescelto si evince dal fatto che nessuno di loro cambia CdS nel corso della carriera: la percentuale di abbandoni rimane bassa (5%), ed è dimezzata rispetto al dato 2014.

Un dato preoccupante è però rappresentato dalla bassa numerosità degli studenti che si laureano in corso, solo il 12,5%. Si tratta di un percentuale nettamente inferiore persino a quella registrata nel 2013 e nel 2014. Il CdS intende intervenire per quanto di sua pertinenza per favorire un regolare svolgimento della carriera studentesca, come evidenziato nel punto precedente; si auspica inoltre che la nuova politica ministeriale di disincentivazione delle carriere che si concludono fuori corso, attivata a livello di Ateneo, possa portare risultati in tale senso.

Soddisfazione e occupabilità

Il corso registra alti livelli di soddisfazione da parte degli studenti, come si evince dalle rilevazioni attuate di cui si dà conto nel Rapporto della Commissione Paritetica, al quale dunque si rimanda.

L'occupabilità a un anno dal conseguimento del titolo è però molto modesta: secondo la rilevazione condotta da Alma Laurea nel 2012 (la più recente ad oggi disponibile), il 22,2% dei laureati magistrali prosegue gli studi nella Scuola di Specializzazione o in corsi di Dottorato, e una percentuale analoga svolge attività di tirocinio presso aziende. Il tasso di disoccupazione ad un anno dalla laurea si attesta dunque al 57%, e nessuno degli studenti che dichiarano di lavorare (2, tutti nel settore privato) svolge attività attinenti al percorso universitario. Inoltre, il loro livello di soddisfazione lavorativa è alquanto scarso, attestandosi sul 5 in una scala da 1 a 10.

Naturalmente la selezione di un percorso di studio in Archeologia conduce a scelte postlaurea che non sono immediatamente orientate al mondo del lavoro, ma piuttosto all'inserimento nel mondo accademico o della tutela e valorizzazione dei BBCC. Dunque non sorprende né preoccupa che i laureati magistrali in buona percentuale proseguano gli studi in percorsi di specializzazione o dottorali.

Nondimeno, il CdS si propone di rafforzare - ove la normativa lo consenta - la propria offerta formativa inserendo discipline maggiormente professionalizzanti, per incrementare le chances di occupabilità degli studenti nel tessuto socioeconomico del territorio e nazionale. A tal fine si avvarrà anche della consulenza del Comitato di Indirizzo, al fine di intensificare i contatti con enti e istituzioni territoriali.

Consistenza e qualificazione del corpo docente

La totalità dei docenti del CdS nelle materie caratterizzanti e di base risulta di ruolo e docente di riferimento, e l'indicatore di qualità della ricerca (1,2) è ben al di sopra del valore medio di riferimento (0,8) e della media di area geografica (1,0).

Resta altamente problematico il dato sulla numerosità del corpo docente pesato per ore di docenza, che dal 2014 al 2015 è sceso da 13,4 a 8,3. A fronte del costante aumento degli iscritti rispetto al 2013, pari al 45 % in più, la numerosità del corpo docente è invece in forte contrazione, e si attesta nel 2015 molto al disotto della media di area geografica degli Atenei non telematici (8,6 contro 12,1).



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Il corpo docente sarà inoltre ulteriormente depauperato dai pensionamenti previsti tra 2018 e 2021, ai quali sono in parte si rimedierà con una politica di reclutamento che ad oggi è estremamente limitata da fattori esterni alla competenza del CdS.